



Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025 /2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

ISTITUTO TECNICO-INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA "M. FIORILLO"

CLASSE QUINTA

SEZ. A

Indirizzo C.A.I.M.

ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI

Coordinatore: Prof.ssa Arianna Borghini

DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Addolorata Langella

Prot. n. 9064 del 15 maggio 2026

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Art. 10

Comma 1

Entro il 15maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art.17, co.1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. [...]

Comma 2

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Comma 3

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Comma 4

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola è presente sul territorio dal 1936, anno in cui inizia l'attività a Marina di Carrara la scuola di istruzione tecnica con ordinamento speciale E.N.E.M (Ente Nazionale Educazione Marinara) con corsi triennali che rilasciavano la qualifica di PADRONE MARITTIMO (abilitante al comando di limitato tonnellaggio per traffici nel Mar Mediterraneo) e MOTORISTA NAVALE. Dal 1° Ottobre 1964, a seguito dell'istituzione della scuola media unica e della riorganizzazione dell'istruzione professionale, nascono gli Istituti professionali di Stato e i centri in cui erano in funzione le scuole E.N.E.M. acquisiscono la denominazione di I.P.S.A.M. (Istituti professionali di Stato per le Attività Marinare). Nel 1974, l'istituto viene intitolato al valoroso comandante dell'ufficio circondariale marittimo della capitaneria di Porto di Marina di Carrara, Michele Fiorillo. Con la legge 40/2007, la cosiddetta riforma Gelmini, la formazione di figure professionali legate alla nautica esce dall'ambito dell'istruzione professionale e rientra nei nuovi corsi degli Istituti Tecnici. Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto è certificato Standard EN UNI ISO 9001: 2008. La certificazione conferisce al titolo rilasciato spendibilità nel mondo del lavoro ed attesta il rispetto della normativa internazionale STCW acquisita e svolta all'interno delle programmazioni disciplinari, le quali non possono derogare dallo standard i cui minimi corrispondono alla citata normativa internazionale che è premessa necessaria e indispensabile per il riconoscimento del titolo e la sua spendibilità. A conclusione delle attività di audit per il rilascio del certificato di qualità, l'Ente TUV Italia ha autorizzato il rilascio al Miur – e dunque anche al nostro Istituto - del nuovo certificato UNI EN ISO 9001:2008 n. 50 100 14484 (12 marzo 2018). Il rilascio del certificato consente, tra l'altro, l'uso del logo dell'Ente di certificazione con l'indicazione del numero di certificato, da apporre su carta intestata o supporti diversi di comunicazione, secondo le regole dallo stesso definite e contenute nella “Guida ai marchi di certificazione”. Questo risultato sancisce la conformità dei percorsi di istruzione CMN e CAIM agli standard internazionali e costituisce un'opportunità tangibile di transizione tra scuola e mondo del lavoro offerta agli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi minimi indicati dalla STCW è condizione necessaria per la promozione e per l'ammissione all'esame di Stato: i detti minimi – in virtù della certificazione del sistema qualità– non sono modificabili.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026 Red. RSGQ App. DS

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Esso è finalizzato a: a) La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) L'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026 Red. RSGQ App. DS

comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

Gli insegnamenti concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

DESCRIZIONE SINTETICA

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. L'indirizzo presenta tre articolazioni: - "Costruzione del mezzo", per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi; - "Conduzione del mezzo", per l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre;

- "Logistica", che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

Il diplomato in "TRASPORTI E LOGISTICA":

- Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- Opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Il nostro Istituto Tecnico offre un percorso di studi quinquennale per l'indirizzo Trasporti e Logistica suddiviso temporalmente in un primo biennio comune e in un successivo triennio con due articolazioni Conduzione del Mezzo:

- Opzione Conduzioni del Mezzo Navale (C.M.N.)
- Opzione Conduzione di Apparecchi e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze, conoscenze essenziali e abilità minime.

L'OPZIONE CONDUZIONE DI APPARECCHI E IMPIANTI MARITTIMI

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione di apparecchi ed impianti marittimi", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

riferimento alla propulsione e agli impianti navali.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato possiederà le conoscenze tecnico-scientifiche relative alla teoria e alla tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti e consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- 2- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- 3 - Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- 4-Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 6- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 7- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- 8- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" – opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Oltre a una solida preparazione nelle discipline generali, determinanti per la prosecuzione degli studi, chi si diploma nell'articolazione CAIM può spendere immediatamente il proprio titolo di studi nel mondo del lavoro. Essendo un certificato di livello 4 EQF riconosciuto a livello internazionale, il Diploma di Conduzione di Apparati e di Impianti Marittimi garantisce l'accesso al successivo livello di istruzione/formazione:

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

-Istruzione Tecnica Superiore (ITS)

-Università

-Accademie Militari

I diplomati nell'articolazione C.A.I.M.:

-a bordo possono intraprendere la carriera di allievi ufficiali di Macchina

- a terra sono capaci di impiegarsi in molteplici ambiti quali i settori delle Riparazioni Navali, dell'Elettronica, dell'Industria Meccanica, del Trasporto Ferroviario, dell'impiego autonomo nella Motoristica e nell'Impiantistica termica, elettrica, meccanica e idraulica

-cantieristica navale, Rimessaggi, Diportistica

-tecnico per la gestione di impianti di refrigerazione e climatizzazione

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

Settori di riferimento: Trasporto marittimo, cantieristica navale, manutenzione industriale e gestione impianti termici.

50.20.00: Trasporto marittimo e costiero di merci (conduzione apparecchi motori).

30.11.00: Costruzione di navi e di strutture galleggianti.

33.15.00: Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni.

33.20.09: Installazione di macchine e apparecchiature industriali.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE AREA COMUNE

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	0	0	1	1	0
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Ed. civica	1	1	1	1	1
IRC o ARC	1	1	1	1	1
Scienze integrate	2	2	0	0	0
Geografia	1	0	0	0	0

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO

	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo Navale	0	0	3	3	4
Logistica	0	0	3	3	0
Meccanica e macchine	0	0	5	5	8
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	0	0	3	3	3
Scienze integrate (fisica)	3	3	0	0	0
Scienze integrate (chimica)	3	3	0	0	0
Tecnologie e tecniche rappr.grafica	3	3	0	0	0
Tecnologie informatiche	3	0	0	0	0
Scienze e tecnologie applicate	0	3	0	0	0



Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

LA STORIA DELLA CLASSE:

Composizione della CLASSE: **ALUNNI**

Cognome e nome	III	IV	V
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026 Red. RSGQ App. DS

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COM_NASC	CITTADIN	COD_FISCALE	COM_RES
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI – EINAUDI – FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 – Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ARIANNA BORGHINI*	ITALIANO-STORIA
IDA FELICETTI	MATEMATICA
RAFFAELLA TONELLI	DIRITTO- ED.CIVICA
ALBERTO RICCI	MECCANICA E MACCHINE
LUCA GALUPPINI	LINGUA INGLESE
PAOLO MENCONI	ITP SCIENZE NAVIGAZIONE STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE
MICHELANGELO DINI	ELETTROTECNICA , ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
CESARE MARTINELLI	ITP ELETTRONICA, ELETTROTECNICA
RICCARDO TESSA	ITP MECCANICA E MACCHINE
RENATO RAPOLLA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

FRANCESCA MARCHINI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CHIARA MARIOTTI	IRC

(*) Docente coordinatore

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Arianna Borghini*	X	X	X
STORIA Arianna Borghini*	X	X	X
DIRITTO ED ECONOMIA- EDUCAZ. CIVICA Raffaella Tonelli	X	X	X
MATEMATICA Ida Felicetti	X	X	X
LINGUA INGLESE Luca Galuppini	X	X	X
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE Renato Rapolla			X
LABORATORIO SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE Paolo Menconi	X	X	X

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

MECCANICA E MACCHINE Alberto Ricci	X	X	X
LABORATORIO Meccanica e macchine Riccardo Tessa	X	X	X
ELETTROTECNICA Michelangelo Dini			X
LABORATORIO ELETTROTECNICA Cesare Martinelli			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Francesca Marchini	X	X	X
IRC Chiara Mariotti	X	X	X

(*) Docente coordinatore

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

MODALITÀ DI LAVORO

1. Metodologie

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Diritto ed economia	Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo	Meccanica e Macchine	Elettrotecnica . Elettronica e Automazione	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	Insegnamento Religione Cattolica	Alternativa alla religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di Gruppo									X			
Discussione guidata	X	X	X		X	X	X	X		X	X	X
Problem solving	X		X		X	X	X	X			X	X
Esercitazioni	X		X		X	X	X	X	X	X		

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

2. Spazi

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Diritto ed economia	Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo	Meccanica e Macchine	Elettrotecnica . Elettronica e	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	Insegnamento Religione Cattolica	Alternativa alla religione
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula virtuale						X	X					
Lab. Multimediale	X		X					X				
Lab. Linguistico												
Biblioteca												
Aula audiovisivi												
Palestra									X			
Laboratorio						X	X					

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

3. Mezzi

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Diritto ed economia	Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo	Meccanica e Macchine	Elettrotecnica . Elettronica e Automazione	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	Insegnamento Religione Cattolica	Alternativa alla religione
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Manuali e codici				X	X	X	X					
Articoli di giornale	X					X					X	X
Fotocopie/dispense	X	X		X				X	X		X	X
Sussidi audiovisivi e informatizzati	X	X		X	X	X	X		X	X	X	X
CD Rom ed altro												

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

4. Strumenti di verifica formativa e sommativa

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Diritto ed economia	Scienze della Navigazione struttura e costruzione del mezzo	Meccanica e Macchine	Elettrotecnica Elettronica Automazione	Scienze motorie e sportive	Ed. Civica	Insegnamento Religione Cattolica	Alternativa alla religione
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Tema o problema	X		X					X				
Prod. scritta di testi espositivi o argomentativi	X										X	X
Quesiti a risposta multipla	X	X	X	X	X		X	X	X	X		
Quesiti a risposta aperta	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Trattazione sintetica	X	X X										
Progetto	X	X										
Esercizi			X		X	X	X	X	X			
Analisi e casi pratici					X	X	X	X		X		

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni

Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026 Red. RSGQ App. DS

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI, CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

VOTO	COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE
1 non rilevabile	- conoscenze, competenze e abilità assenti; - produzione assente; - padronanza dei linguaggi assente; - studio e impegno inesistenti.
2 totalmente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità perlopiù assenti; - produzione totalmente incerta e spesso non rilevabile; - padronanza dei linguaggi gravemente insufficiente; - studio e impegno nulli.
3 gravemente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità molto scarse; - produzione fortemente lacunosa e disorganica; - padronanza dei linguaggi scorretta; - studio e impegno molto scarsi.
4 insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità carenti; - produzione difficoltosa e disorganica; - scarsa padronanza dei linguaggi; - studio e impegno inadeguati.
5 lievemente insufficiente	- conoscenze frammentarie e superficiali; - competenze e abilità incerte; - produzione talvolta incerta; - uso dei linguaggi insicuro, poco autonomo; - studio e impegno alterni e discontinui, con metodo di lavoro scarsamente produttivo.
6 sufficiente	- conoscenze, competenze e abilità essenziali, applicate a situazioni note; - produzione globalmente corretta; - essenziale padronanza dei linguaggi; - studio e applicazione talvolta discontinui.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026 Red. RSGQ App. DS

7 discreto	- conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure, applicate a situazioni analoghe; - produzione in generale chiara e corretta; - padronanza generalmente sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati, perlopiù costanti.
8 buono	- conoscenze, competenze e abilità abbastanza organiche, sicure e rielaborate; - produzione abbastanza esauriente; - padronanza sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati.
9 distinto	- conoscenze, competenze e abilità sicure ed organiche, applicate anche a situazioni nuove; - precisione e coerenza nella produzione; - padronanza sicura ed autonoma dei linguaggi specifici; - studio ed impegno costanti.
10 ottimo	- conoscenze e competenze ampie ed approfondite; - sicurezza, organicità e precisione nella produzione; - uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici; - studio ed impegno lodevoli, ossia con rielaborazione personale delle stesse e applicazione a situazioni nuove.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026 Red. RSGQ App. DS

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	Devono essere soddisfatti tutti i descrittori: - Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica in ogni occasione - Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni - Frequenza assidua e puntualità regolare - Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo - Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici
9	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Rispetto serio e costante delle regole della vita scolastica - Atteggiamento corretto con docenti e compagni - Frequenza regolare e buona puntualità - Partecipazione attiva alla vita scolastica - Rispetto costante degli impegni scolastici
8	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni - Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare - Partecipazione generalmente positiva alla vita scolastica - Rispetto sostanzialmente regolare degli impegni scolastici
7	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Qualche carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni e/o del personale docente e non docente - Assenze frequenti e/o puntualità spesso non regolare - Partecipazione discontinua alla vita scolastica - Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026 Red. RSGQ App. DS

6	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Frequenti infrazioni delle norme della vita scolastica con una o più note disciplinari per azioni di una certa gravità e/o in presenza di sospensione - Disturbo nei confronti delle attività scolastiche e/o comportamento scorretto verso compagni e il personale docente e non docente - Frequenza saltuaria, ritardi e uscite che superano il numero consentito dal Regolamento - Disinteresse nei confronti della vita scolastica - Rispetto molto carente degli impegni scolastici
5	Comportamenti scorretti di grave entità, sanzionati con sospensioni per un periodo superiore a quindici giorni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla sanzione.

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26 marzo 26

Art 19

Comma 1

Ai sensi dell'art.17, comma3, del d.lgs.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

Comma1

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4, del d.lgs.62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Comma 2

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Comma 3

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. [...]

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

Le simulazioni delle prove d'esame si sono svolte nelle seguenti date:

La I° SIMULAZIONE PRIMA PROVA dell' Esame di maturità si è svolta il giorno 04/02/2026, riferimento circolare n. 326 del 26/01/2026

La II° SIMULAZIONE dell' Esame di maturità si è svolta il giorno 28/04/2026, riferimento circolare n. 506 del 24/03/2026

Per la prima prova sono state riproposte le tracce ministeriali dell' a. s. 2024-25 (sessione ordinaria e suppletiva)
Prova scritta di Italiano

- ☐ Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- ☐ Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- ☐ Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La I° SIMULAZIONE della SECONDA PROVA dell' Esame di maturità si è svolta il giorno 17/04/2026, riferimento circolare n. 541 del 09/04/2026.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha previsto simulazioni da effettuarsi entro la fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento. Per la valutazione degli alunni BES, le griglie di valutazione sono state adattate, ove necessario, secondo le misure previste dal PDP/PEI e sono state allegate ai loro fascicoli personali.

Prove INVALSI: Le studentesse e gli studenti presenti hanno sostenuto le prove come da circolare n.444 del 27/02/2026 nei giorni 9/03, 11/03, 12/03, 13/03. Gli assenti svolgeranno le loro prove nella sessione suppletiva come da circolare n. 581 del 20/04/ 2026.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le
labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il
dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i
garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le
mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto con
un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire, la
loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in
cui naufragavo dormendo, ma

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

anche allora avevo paura degli
angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti, perché
l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò
periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le
domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla
modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI – EINAUDI – FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 – Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconsolati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto



Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla ‘*Contemporary Review*’?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le ‘*minoranze numerose e attive*’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘*un’esperienza tragica ma grandiosa*’?

Produzione

Prendendo spunto dall’analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull’idea della Grande Guerra come ‘*naufregio della civiltà moderna*’, intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI – EINAUDI – FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 – Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

4. Spiega perché l'autore è convinto che *‘tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi’*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*',

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2022

L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in

modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste
budella di
macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia
carcassa
usata dal
fango come
una suola
o come un seme
di spinalba¹

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Ungaretti
uomo di
pena
ti basta un'illusione

per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *'rispetto'*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico. L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...] Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo

2. periodo geologico.

1. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
2. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
3. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

CANDIDATA/O: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee.	20-19	
	Piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee.	18-15	
	Scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste; successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee.	14-12	
	Preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste; successione frammentaria di argomenti e idee.	11-8	
	La totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste; successione disarticolata di idee e temi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale			
	Uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia corretta; lessico corretto e vario.	20-19	
	Scelte sintattiche e morfologiche appropriate; punteggiatura sostanzialmente corretta; sporadiche inesattezze ortografiche; lessico appropriato, con rare ripetizioni e improprietà.	18-15	
	Si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia; lessico poco vario, ma in genere appropriato.	14-12	
	Presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura; numerosi errori ortografici; lessico povero e spesso scorretto.	11-8	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione; lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali			

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	Riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite; giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace.	20-19	
	Riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie; presenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati.	18-15	
	Riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate; presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati.	14-12	
	Riferimenti culturali in più casi inappropriati e/o conoscenze ristrette; giudizi critici e valutazioni personali appena accennati o assenti.	11-8	
	Riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti; presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia A			
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite.	5-4	
	I vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati.	3-2	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati.	1	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (15 punti)			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti.	15-14	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna.	13-12	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo.	11-9	
	Alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo.	8-6	
	Il senso complessivo del testo è appena abbozzato o del tutto frainteso.	5-3	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	2-1	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	10	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre).	9-8	
	Le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	7-6	

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	Analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli.	5-4	
	Si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi.	3-2	
	la redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.		
• Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative.	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative.	9-8	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi.	7-6	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo.	5-4	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia B			
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione.	15-14	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	13-12	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione.	11-9	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	8-6	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)			

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate.	15-14	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti.	13-12	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati.	11-9	
	La tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti.	8-6	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Tipologia C			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La paragrafazione (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo.	15-14	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La paragrafazione (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento.	13-12	

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La parafrasi (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento.	11-9	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafrasi (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	8-6	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafrasi (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace.	15-14	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	13-12	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche.	11-9	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	8-6	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

CANDIDATA/O: _____ CLASSE: _____

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/maggioranza.

I COMMISSARI:

LA/IL PRESIDENTE

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca **M582 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: ITCI – TRASPORTI LOGISTICA

ARTICOLAZIONE CONDUZIONE MEZZO

OPZIONE CONDUZIONE APPARATI IMPIANTI MARITTIMI

Tema di: MECCANICA E MACCHINE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una nave portacontainers di 25000 GT con una velocità di 16 nodi, porta l'apparato motore a poppa. La potenza effettiva installata a bordo è di 12 MW, fornita da un motore Diesel lento 8 cilindri in linea, con un numero di giri di 110 giri/min e una pressione media effettiva di 16,2 bar sovralimentato.

Il candidato, dopo aver riportato lo schizzo di massima dell'apparato motore e del ciclo teorico di riferimento, assumendo con opportuno criterio tutti gli altri dati mancanti, calcoli:

- le caratteristiche geometriche del cilindro;
- la velocità media;
- il rendimento globale sapendo che il consumo specifico è di 0,180 kg/kWh;
- il consumo orario;
- il consumo complessivo per una navigazione di 4000 miglia.

SECONDA PARTE

In riferimento ad uno dei quesiti svolti, il candidato faccia riferimento anche ad eventuali esperienze lavorative dirette o mediante stage o percorsi di alternanza scuola lavoro, evidenziando le competenze acquisite.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

1. Il candidato descriva le parti essenziali che costituiscono un impianto frigorifero, aiutandosi eventualmente con uno schizzo di massima.
2. Il candidato descriva i principali dispositivi di protezione individuali (DPI) da utilizzare nelle operazioni di manutenzione in sala macchine.
3. Il candidato descriva una delle diverse tipologie meccaniche per il governo del timone.
4. Il candidato descriva una delle diverse tipologie per la produzione di acqua distillata, a bordo delle navi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

EROGAZIONE DEL SERVIZIO – Griglia di Valutazione

MOD A/7

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 del 06/05/2025 Red. RSGQ App. DS

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Prova di Verifica

Marina di Carrara	
Cognome e Nome	
Classe	
Materia	
Modulo N°	Funzione:

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°
1) Caratteristiche del contenuto (max 12 punti)	Pertinenza all'argomento proposto. Ampiezza delle trattazioni. Padronanza dell'argomento. Completezza dello sviluppo. Corretta esecuzione dei calcoli. Utilizzo delle unità di misura corrette.	☐ Eccellente 12 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Ottimo/Buono 10 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Discreto 8 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Sufficiente 7 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Mediocre 6 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Insufficiente 5 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Scarso 3 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Quasi nullo 1 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2) Organizzazione della prova (max 4 punti)	Articolazione chiara e ordinata. Coerenza nel procedimenti. Comprensione di quesito. Coerenza logica (assenza di contraddizioni e ripetizioni).	☐ Eccellente 4 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Ottimo/Buono 3,5 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Discreto 3 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Sufficiente 2,5 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Mediocre 2 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Insufficiente 1,5 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Scarso 1 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Quasi nullo 0,5 Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

		☐ Nullo	0,2	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3) Precisione e grafica (max 4 punti)	Uso adeguato delle terminologia specifica.	☐ Eccellente	4	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Correttezza ortografica e morfosintattica.	☐ Ottimo/Buono	3,5	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Ordine formale.	☐ Discreto	3	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	Valutazione della parte grafica e/o pratica (se presente).	☐ Sufficiente	2,5	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Mediocre	2	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Insufficiente	1,5	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Scarso	1	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Quasi nullo	0,5	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐ Nullo	0,2	Punti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

La valutazione finale in ventesimi si ottiene dalla somma del punteggio totale raggiunto diviso il numero dei quesiti proposti.

Punteggio totale _____. Voto (in ventesimi) _____.

IL DOCENTE

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Articolo 22

Comma 1

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Comma 2

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co. 1, lettera b), del d.m. 13/2026,

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs. 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove

Scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Comma 4

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), subiv.

Comma 5

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

[...]

Comma 8

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.



Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

CREDITI

O.M. n. 54/2026 Articolo 11

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A

(di cui all' articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in sede di approvazione del PTOF in corso, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Nelle classi terze, quarte e quinte si assegna un credito scolastico che concorre a determinare il voto finale all'Esame di Maturità. Si terrà conto di:

ATTIVITA' nel settore tecnico/professionale

ATTIVITA'	PUNTI
Attività culturali, artistiche o ricreative	0.20
Attività sportive certificate a carattere locale/provinciale	0.10
Attività sportive certificate a carattere regionale/nazionale	0.20
Donazione sangue	0.20
Ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione (certificata da apposito Ente)	0.20
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio sufficiente)	0.10
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio discreto/buono)	0.20
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio ottimo)	0.30
Partecipazione a progetti speciali dell'Istituto anche nella fase organizzativa/esecutiva (progetti PON e PTOF, teatro/spettacoli/giornalino/ambiente etc)	0.20
Formazione professionale (con durata di almeno 30 giorni o quantificabile in almeno 30 ore effettive di impegno)	0.30
Attività lavorativa compatibile con l'indirizzo (della durata non inferiore a due mesi annui)	0.30
FSL (giudizio sufficiente)	0.10
FSL (giudizio buono)	0.20
FSL (giudizio ottimo)	0.30
Certificazioni per esami sostenuti con Enti esterni	0.30
Certificazioni interne per partecipazione a corsi di preparazione	0.20

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

INTERESSE/IMPEGNO E CURRICULUM

Propositività nello studio e nell'assunzione di ulteriori impegni scolastici/compiti inerenti gli OCCC	0.20
Media superiore al 0,50 (6.50 / 7.50 / 8.50 / 9.50)	0.20

Il Consiglio di Classe può deliberare il punteggio minimo della fascia, nonostante l'allievo abbia svolto attività presenti nella tabella precedente, in caso di sospensione in giudizio e/o voto di consiglio in una o più disciplina

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica all'interno del curriculum verticale dell'Istituto nel triennio 2023-24, 2024-25, 2025-26

Classe 3 a.s. 2023/24	-Giornata della memoria Attività interdisciplinari di riflessione sulla tematica della Shoah e sulle persecuzioni razziali. Riflessione sulla memoria come valore fondamentale per le generazioni future. Primo Levi e il messaggio di <i>Se questo è un uomo</i> - XXVII Meeting diritti umani La manifestazione si è tenuta, in forma virtuale, il giorno 19 dicembre 2023, dalle ore 9.30 alle 12.30 Il Meeting sui diritti umani rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. L'edizione di quest'anno è stata dedicata al tema delle migrazioni - con l'obiettivo di contribuire con le scuole alla creazione di una cultura di pace e accoglienza ed è intitolata "Le migrazioni - l'urgenza di futuro tra speranza e crudeltà". Durante la mattinata si sono trattati temi di attualità, legati alle migrazioni, alle emarginazioni, discriminazioni e accoglienza COMPETENZE ACQUISITE: - Capacità di confronto e di interazione - Attivazione di atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica Competenze correlate: - Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse
--	---

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	- Conoscere le condizioni che spingono oggi le persone a migrare - Conoscere la complessità dei fenomeni migratori di ieri e di oggi - Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione -Civico 131: giornalino della scuola Avvio di questo progetto triennale che vede coinvolti gli alunni degli indirizzi dell'Istituto - Trekking urbano Incrementare la pratica della camminata negli spostamenti abitudinari attraverso la percorrenza di itinerari previsti nella programmazione di dipartimento. COMPETENZE: Migliorare il rispetto dell'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi.
Classe 4 a.s. 2024/25	- XXVIII Meeting diritti umani Il Meeting sui diritti umani rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il tema centrale è stato il "Diritto al futuro", concentrandosi sugli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare educazione, parità di genere, salute e sostenibilità, con il coinvolgimento attivo del Parlamento regionale degli Studenti. Durante la mattinata si sono trattati temi riguardanti gli obiettivi globali dell'Agenda 2030: obiettivo 3 -Salute e benessere obiettivo 4 -istruzione di qualità obiettivo 5 -parità di genere obiettivo 13-cambiamento climatico obiettivo 16-pace giustizia e istituzioni forti. L'evento è stato trasmesso in diretta streaming. La manifestazione si è tenuta in forma virtuale il 12 dicembre 2024 dalle 9.30 alle 12.30 - "Memoria e conoscenza: semi di pace" Giornata della memoria La Shoah: persecuzioni antiebraiche, infanzia negata e distrutta, esperimenti nei lager e sterminio Testimonianza delle sorelle Andra e Tatiana Bucci, deportate ad Auschwitz all'età di quattro e sei anni La deportazione politica La deportazione degli omosessuali La persecuzione ed eliminazione dei disabili Lettura tratta da "Ausmerzen: vite indegne di essere vissute" di Marco Paolini La persecuzione e lo sterminio di rom e sinti La deportazione degli Internati Militari Italiani (I.M.I.) La manifestazione si è tenuta, in diretta streaming Regione Toscana, il giorno 25 gennaio 2025, dalle ore 9.00 alle 13.00. COMPETENZE ACQUISITE: - Capacità dialogiche - Recupero della memoria storica come valore da salvare. - Sapere isolare valori importanti nell'oggi che hanno una radice lontana. - Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	professionali. - Giornata del migrante Cerimonia commemorativa presso la Capitaneria di Porto di Marina di Carrara 2-3 ottobre 2024 Porto di Marina di Carrara Partecipazione alla cerimonia pubblica, alla presenza delle Autorità e deposizione di una corona in mare in ricordo delle vittime di naufragi. preparazione e lettura di un contributo all'iniziativa - Trekking urbano Incrementare la pratica della camminata negli spostamenti abitudinari attraverso la percorrenza di itinerari previsti nella programmazione di dipartimento stilata in data 06/09/2024. Migliorare il rispetto dell'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi. - Civico 131: giornalino della scuola Continuazione della collaborazione al giornale scolastico con rubriche dedicate ai tre indirizzi della scuola, interviste ex studenti dell'indirizzo nautico, esperienze degli imbarchi con attività di redazione, impaginazione e comunicazione digitale svolte durante tutto l' anno scolastico.
Classe 5 a.s. 2025/26	-Giornata della memoria -Civico 131 -Giornata del migrante -Cercatori di futuro -Storia in pellicola -Trekking urbano

Di seguito una descrizione dettagliata dei progetti anno scolastico **2025-26**

TITOLO:
GIORNATA DELLA MEMORIA – “Memoria e conoscenza: semi di pace”
–
ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI: Visione del film <i>Il fotografo di Mathausen</i> il 26 gennaio 2026 Tutte le discipline
COMPETENZE ACQUISITE:
- Capacità dialogiche - Recupero della memoria storica come valore da salvare. - Sapere isolare valori importanti nell'oggi che hanno una radice lontana. - Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

TITOLO: PROGETTO GIORNALE SCOLASTICO "CIVICO 131"

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Terzo anno di vita del progetto. L'obiettivo corrente è la pubblicazione del secondo e auspicabilmente del terzo numero nell'anno scolastico in corso.

ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI

Durata: Tutto l'anno scolastico

Macroaree PTOF: 'Didattica orientativa' e 'Azione della scuola per l'inclusione scolastica'.

Obiettivo Didattico: L'esperienza si configura come un compito di realtà dove gli studenti realizzano il giornale, esercitando la capacità di orientarsi e progettare il futuro.

Valori: Favorire l'inclusione, il dialogo, lo scambio di idee e l'aiuto reciproco.

Il progetto del giornalino scolastico, "Civico 131", ha coinvolto studenti di diverse classi, dalla prima alla quinta superiore, appartenenti ai vari indirizzi dell'istituto (Moda, Nautico e Turistico).

L'iniziativa ha visto i partecipanti collaborare alla realizzazione di contenuti legati alla vita scolastica, all'attualità e ai percorsi di studio, attraverso la scrittura di articoli, recensioni e testi di approfondimento, oltre alla preparazione e conduzione di interviste a compagni, docenti ed ex alunni.

Inoltre, gli studenti hanno contribuito direttamente alla parte grafica e creativa attraverso la realizzazione di disegni, bozzetti e contenuti visivi utilizzati nell'impaginazione del giornalino.

L'attività ha favorito il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze comunicative, espressive, organizzative e collaborative.

TITOLO:

GIORNATA DEL MIGRANTE

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

-Cerimonia commemorativa presso la Capitaneria di Porto di Marina di Carrara

-Conferenza Cinema Garibaldi

ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI:

29 settembre conferenza Cinema Garibaldi, Carrara

3 ottobre 2025 Porto di Marina di Carrara

partecipazione alla cerimonia pubblica, alla presenza delle Autorità e deposizione di una corona in mare in ricordo delle vittime di naufragi. preparazione e lettura di un contributo all'iniziativa

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Storia, Ed. Civica, Diritto, IRC

COMPETENZE ACQUISITE:

- Capacità di confronto e di interazione

- Attivazione di atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica Competenze correlate:

- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

- Conoscere le condizioni che spingono oggi le persone a migrare

- Conoscere la complessità dei fenomeni migratori di ieri e di oggi

- Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione

- partecipare ad eventi Istituzionali, con linguaggio e registro formale

TITOLO:

CERCATORI DI FUTURO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Progetto didattico o Avanguardie educative

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI:

settembre-novembre

Discipline coinvolte: Italiano-Storia-Educazione civica-IRC

COMPETENZE ACQUISITE:

- Competenze in chiave di cittadinanza attiva (partecipazione alla giornata del migrante e dell'accoglienza al Porto il 3 ottobre)
- di Ed Civica (analisi dei flussi migratori, delle cause e delle implicazioni per gli Stati)
- di IRC (conoscenza del fenomeno migratorio e delle sue implicanze etiche e sociali)
- storico-letterarie (il Risorgimento e le sue istanze, le figure di Mameli e di Mazzini e i loro esempi di vita; analisi di testi narrativi sul fenomeno migratorio; analisi del neo colonialismo e delle sue implicazioni)
- trasversali di decodifica di linguaggi specifici (lettura di articoli di cronaca, di messaggi istantanei, di linguaggi di aiuto)
- competenze relazionali e di lavoro di gruppo (dialogare con i pari e con gli adulti, ascoltare e saper esporre il proprio punto di vista)
- competenze umane (saper riconoscere nell'altro sconosciuto un uomo alla ricerca di un futuro, proprio come me: attualizzazione dei diritti umani)

TITOLO:

STORIA IN PELLICOLA: IL '900 ATTRAVERSO IL CINEMA

Un cineforum per leggere la storia e riflettere sull'educazione civica

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto prevede la visione guidata e l'analisi critica di una selezione di film del secondo Novecento e contemporanei che affrontano tematiche storiche e civiche centrali: la guerra, le lotte per i diritti civili, le dinamiche sociali e politiche, il fenomeno mafioso, l'era dei social media.

Ogni visione sarà seguita da un dibattito in classe e schede di analisi del film.

I film visti sono:

- I cento Passi regia di Marco Tullio Giordana, 2000 (argomento Mafia) 25/11/2025
- Il processo ai Chicago Seven di Aaron Sorkin 2020 (argomento Guerra Vietnam) 11/12/2025

Docenti coinvolti: docenti di Storia, Italiano, Educazione civica- trasversale: Costituzione, legalità, cittadinanza attiva, rispetto dei diritti umani

COMPETENZE ACQUISITE:

- Comprendere il significato di eventi storici e sociali attraverso la narrazione cinematografica.
- Sviluppare un pensiero critico nei confronti delle fonti visive e dei messaggi veicolati dai media.
- Partecipare consapevolmente alla vita sociale e civile attraverso il confronto con i temi proposti dai film.
- Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e responsabile di fronte alla realtà.
- Comunicare efficacemente le proprie opinioni e riflessioni in forma scritta e orale.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Il curriculum di istituto di Educazione Civica mira a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente

La valutazione dell'educazione civica è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica inserito nel PTOF dell'istituto e affrontate durante l'attività didattica.

Nell'ambito del curriculum verticale di Educazione Civica, la classe la classe ha approfondito nel corso del triennio temi quali:

- **la Costituzione italiana e i diritti fondamentali ; “la parte II e I’ Ordinamento della Repubblica** (i principali organi costituzionali)
- **la cittadinanza digitale** con attenzione all’ uso critico delle tecnologie e alla tutela della privacy
- **il bullismo e cyberbullismo**
- **la legalità e la lotta alle mafie**

Afferenti al curriculum di Educazione civica nell’ a. s. 2025-26 sono state svolte anche le seguenti attività:

-Visione del lungometraggio “**Il cielo si spegne nel mare**” nella Giornata Nazionale contro il bullismo 2026 (6/02/2026). Protagonisti numerosi giovani attori Italiani, in buona parte esordienti.

-**Conferenza illegalità e criminalità nell’economia della Toscana (IRPET) (22/04/2026):** è stata presentata l’ indagine IRPET sulla percezione della legalità e sui comportamenti di cittadinanza attiva tra i giovani- collegamento streaming. Gli alunni hanno seguito l’evento in diretta streaming

-Partecipazione all’evento pubblico a Firenze organizzato dal Parlamento degli studenti della Toscana “**La Mafia a Casa Vostra**” il giorno 13/05/2026. L’evento rappresenta un’occasione di confronto pubblico su un tema centrale per la promozione della cultura della legalità e per la valorizzazione sociale dei beni sottratti alle organizzazioni criminali.

I percorsi di Educazione civica sono stati sviluppati in raccordo con i progetti e le attività caratterizzanti l’indirizzo, in un’ ottica di integrazione tra competenze civiche e competenze tecniche. Le competenze sono state acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della cla

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Altri progetti MIUR/Regionali/Enti Pubblici e/o privati per l'acquisizione di competenze chiave trasversali e professionali FSL

Resoconto attività PCTO e FSL della classe 5 C.A.I.M. nel corso del triennio

La classe 5 C.A.I.M. dell'I.I.S. Barsanti, sede Einaudi-Fiorillo, nel corso del triennio di indirizzo Ist. tecnico Trasporti e Logistica ha svolto numerose attività FSL finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale e alle competenze trasversali di organizzazione, capacità relazionali ed espressive, predisposizione al lavoro di squadra ma anche capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e adattabilità.

Tutti gli alunni hanno portato a termine le ore del FSL.

Segue l'elenco delle attività, suddivise per anno scolastico.

<u>Classe 3</u> a.s. 2023/24	CORSO SICUREZZA PIATTAFORMA ANFOS SALONE DELLO STUDENTE CARRARA-FIERE O.R.N.I.C. NAUTICA S.R.L. INCONTRO FONDAZIONE ACCADEMIA MARINA MERCANTILE GENOVA IIS BARSANTI PREMIO STORIE DI ALTERNANZA ITS OPEN DAY
<u>Classe 4</u> a.s. 2024/25	O.R.N.I.C. NAUTICA S.R.L. AR-NAV SRL
<u>Classe 5</u> a.s. 2025/26	IIS BARSANTI AR-NAV SRL STAGE LINGUISTICO DUBLINO FANTISCRITTI VELA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA' - IMPRESA SOCIALE ITS ACADEMY GAETA ASSORIENTA FONDAZIONE ISI

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Sono stati svolti:

- Imbarchi
- Visite guidate
- Stage in aziende del settore nautico
- Incontri con esperti.

Per informazioni riguardo le attività svolte dai singoli alunni si rimanda al modulo Diario giornaliero dello Stagista.

Per informazioni riguardo il percorso dei singoli alunni si rimanda al Curriculum dello studente

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE:

- Familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla sicurezza
- Saper lavorare in gruppo, rispettando i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati autovalutando il proprio comportamento e il lavoro svolto.
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire nell'ambito e nel contesto professionale.
- Rispettare le misure di sicurezza igienico- sanitarie, nel rispetto della propria salute e di quella degli altri.
- Partecipare alle attività di ormeggio e disormeggio.
- Familiarizzare con la gestione degli impianti di bordo e impianti di automazione
- Familiarizzare ed utilizzare apparecchiature di bordo
- Familiarizzare con la vita di bordo e partecipare ai turni di guardia
- Usare l'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività dei percorsi FSL individuali e di gruppo

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Progetti PNRR BO Barsanti Orienta

<u>Classe 4</u> a.s. 2024/25	-Progetto Barsanti Orienta 25-Percorsi potenziamento di base. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	Percorsi di potenziamento delle competenze di base di Italiano
<u>Classe 5</u> a.s. 2025/26	-Progetto Barsanti Orienta 26-Percorsi potenziamento di base (PNRR Agenda Nord) Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Nord (D.M. n. 176/2025) -Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli Istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)	Percorsi di potenziamento delle competenze di base di Italiano Progetto INFO PNRR: meta Dublino

Attività culturali

La classe ha visitato la mostra d'arte *In gioco*, presso Palazzo Cucchiari, Carrara e, in orario extracurricolare, il giorno 14 gennaio 2026 ha partecipato allo spettacolo teatrale *La coscienza di Zeno*, Teatro degli Animosi, Carrara.

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE

(art.16.comma 3 decreto n.10)

**Il Consiglio di classe rimanda ai contenuti disciplinari svolti dai docenti
ed allegati al presente documento.**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025/2026

Prof.ssa ARIANNA BORGHINI

Classe V CAIM

Disciplina ITALIANO

DAL LIBRO DI TESTO: Scoprirai leggendo-Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi. Vol. 3

A cura di P. Di Sacco- P. Manfredi. Pearson Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le	Positivismo. Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo Edmondo De Amicis. La partenza degli emigranti (da Sull'Oceano) <u>Verga</u>: vita, opere, poetica.	Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali,	Modulo 1: narrativa e lirica tra Ottocento e Novecento L'età del Positivismo Dal realismo al verismo: Giovanni Verga e il mondo dei vinti	D

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team Working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Le idee e la poetica: Nedda e le compagne La Prefazione all'amante di Gramigna Il progetto dei vinti (Malavoglia, <i>Prefazione</i>) <u>Lecture antologizzate:</u> La lupa; Rosso Malpelo; Fantasticherie (Vita dei campi); La roba (Novelle rustiche) Lettura integrale del libro I Malavoglia. I Malavoglia: trama, temi e personaggi. Passi antologizzati: L'inizio dei Malavoglia cap. I; Padron 'Ntoni e 'Ntoni (cap. 11); Il naufragio della Provvidenza (cap. 3). Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo (cap. 5) Simbolismo e Decadentismo Baudelaire: Corrispondenze, (I fiori del male). P. Verlaine Languore	politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.	Simbolismo e Decadentismo. Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino. Gabriele d'Annunzio, esteta e superuomo	
--	--	---	--	--

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	<u>Pascoli</u>: vita, opere e poetica. Letture antologizzate: Il fanciullino. Lavandare; X agosto; Il tuono, Temporale; Il lampo (Myrica). Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio) La grande proletaria si è mossa <u>D'Annunzio</u>: vita, opere e poetica. Letture antologizzate: Il conte Andrea Sperelli. Il manifesto politico del superuomo (Le vergini delle rocce); La sera fiesolana, La pioggia nel pineto (Alcyone).			
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura,	La narrativa tra avanguardia e modernismo. Il romanzo della crisi <u>Pirandello</u>: vita, opere e poetica. Il treno ha fischiato; La patente (Novelle per un anno). Il fu Mattia Pascal-letture antologizzate: Io mi chiamo Mattia Pascal; Adriano	Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee	Modulo 2: Narrativa e lirica tra avanguardia e modernismo Il romanzo europeo della prima metà del Novecento Pirandello e la poetica dell'umorismo	In svolgimento

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team Working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per	Meis; il suicidio di Adriano Meis. La differenza tra umorismo e comicità: il sentimento del contrario (L'umorismo). (Passo antologizzato) <u>Svevo</u>: vita, opere e poetica. Lettura integrale del libro La coscienza di Zeno. Letture antologizzate: Prefazione (Il dottor S) e Preambolo, L'ultima sigaretta, Il funerale di Guido, La paradossale conclusione del romanzo. La poesia dalle avanguardie all'ermetismo Le Avanguardie storiche. I futuristi.	sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.	Svevo e la figura dell'inetto La poesia dalle avanguardie al modernismo G. Ungaretti e la poesia ermetica E. Montale e la poetica dell'oggetto	D
---	--	--	--	-----------------

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del Futurismo. <u>G. Ungaretti</u>, vita, opera, poetica. Ungaretti e l'Allegria: Soldati; San Martino del Carso; Veglia, Fratelli; Il porto sepolto; I fiumi; In memoria; Allegria di naufragi; Mattina. <u>E. Montale</u>: vita e opere Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto			Da svolgere
--	---	--	--	---------------------------

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team Working più appropriati per intervenire nei contesti	La narrativa neorealista Che cosa fu il neorealismo (lettura antologizzata, Italo Calvino, Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno) <u>Primo Levi</u>: vita, opere, poetica Se questo è un uomo: descrizione dell'opera. Lettura antologizzata: Sul fondo	Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.	Modulo 3: Dal al Neorealismo Postmoderno Le tendenze culturali e i movimenti letterari in Italia dal secondo dopoguerra: la narrativa neorealista	D
--	--	--	---	-----------------

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.				
---	--	--	--	--

(*) Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Data 6/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

Arianna Borghini

Presa visione dei Rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025/2026

Prof.ssa ARIANNA BORGHINI

Classe V CAIM

Disciplina STORIA

DAL LIBRO DI TESTO: Una storia per riflettere- Dal Novecento ai nostri giorni, vol. 3, a cura di S. Manca, G. Manzella, S. Variara; La Nuova Italia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali	La seconda rivoluzione industriale. L'imperialismo. La società di massa e la <i>Belle époque</i> . Sviluppo industriale e società di massa. Le potenze europee tra Otto e Novecento.	Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi	Modulo 1: Guerra e rivoluzioni L'alba del Novecento: gli scenari economici e politici nel primo Novecento.	C

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

dell' ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	L'età giolittiana in Italia. L'azione del governo nei conflitti sociali: Il Discorso parlamentare di Giolitti del 1901 La politica coloniale e la fine dell'età giolittiana Lo scenario dell'area balcanica. Le tensioni internazionali Le cause di lungo periodo della guerra. Una lunga guerra di trincea: la prima fase del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La svolta del 1917 e la conclusione della guerra. L'eredità della guerra. I trattati di pace e la situazione politica del dopoguerra in Europa La crisi del dopoguerra e il biennio rosso. La Russia dopo la rivoluzione del 1905 Le due rivoluzioni del 1917 Dalla guerra civile	economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.	Guerra e rivoluzione: la prima guerra mondiale La rivoluzione russa Dopoguerra in Europa: la crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"	
---	--	---	---	--

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	alla morte di Lenin Il comunismo di guerra: una rivoluzione economica			
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla crisi: il <i>New Deal</i> Il fascismo in Italia Il dopoguerra in Italia L'origine e l'ascesa del fascismo Il fascismo al potere Il fascismo diventa regime La politica economica ed estera. L'impresa d'Etiopia e le leggi razziali. I caratteri specifici del fascismo italiano. La Germania dalla sconfitta alla crisi. La Repubblica di Weimar Hitler e il partito nazionalsocialista Il totalitarismo	Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.	Modulo 2: La crisi della civiltà europea e la seconda guerra mondiale L'Italia fascista La crisi del '29 e il New Deal L'Urss di Stalin e la Germania di Hitler La seconda guerra mondiale	D

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	nazista e il riarmo della Germania Le leggi di Norimberga Lo stalinismo in Unione sovietica La pianificazione dell'economia sovietica La rottura degli equilibri politico-diplomatici in Europa La guerra civile spagnola Le premesse di un nuovo conflitto L'inizio del conflitto e il primo anno di guerra L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto La controffensiva degli alleati La caduta del fascismo, la guerra in Italia e la Resistenza La sconfitta del nazifascismo Gli orrori della guerra Le colpe dei vinti e le contraddizioni dei vincitori La Shoah: lo sterminio degli ebrei d'Europa I processi			In svolgimento
--	---	--	--	----------------------------------

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	internazionali per i crimini contro l'umanità			
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le	Il secondo dopoguerra Dopo la guerra: un mondo diviso <u>L'Italia</u> Il dopoguerra in Italia Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica La Costituzione italiana	Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche	Modulo 3: Il mondo diviso e la società contemporanea	Da svolgere

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.		
---	--	---	--	--

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Data 9/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

Arianna Borghini

Presa visione dei Rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

Proff. ALBERTO RICCI-RICCARDO TESSA Classe 5 B CAIM Disciplina MECCANICA E MACCHINE

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DAL LIBRO DI TESTO: Meccanica, Macchine e Impianti Ausiliari - Edizione Blu

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di	Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini; Cicli termodinamici di riferimento degli MCI; diagrammi indicati e circolari; Potenza,	Calcolare le prestazioni di apparati e sistemi anche mediante l'utilizzo di tabelle, diagrammi e grafici; Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione	Modulo 1: Motori a combustione interna marini Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini; Cicli	

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

bordo Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati.	rendimenti e consumi di un MCI marino e loro calcolo analitico; servizi: combustibile, sovralimentazione, distribuzione, raffreddamento, lubrificazione; Cenni sull'avviamento, la conduzione, l'inversione del moto, l'individuazione di avarie e misure necessarie per prevenire danni ai motori principali e ausiliari.	dell'energia. Determinare le prestazioni delle macchine operatrici su fluidi e conoscerne i principi della regolazione Interpretare il funzionamento di sistemi e processi applicando le leggi fondamentali delle conversioni energetiche e della meccanica. Leggere ed applicare schemi di impianti, disegni, manuali d'uso e documenti tecnici anche in lingua inglese.	termodinamici di riferimento dei M.C.I.; diagrammi indicati e circolari; Potenza, rendimenti e consumi di un MCI marino e loro calcolo analitico; servizi: combustibile, sovralimentazione, distribuzione, raffreddamento, lubrificazione; Cenni sull'avviamento, la conduzione, l'inversione del moto, l'individuazione di avarie e misure necessarie per prevenire danni ai motori principali e ausiliari.	C
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di unosppecifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione dellamanutenzione Controllare e gestire in modo appropriato	Ciclo termodinamico Joule Brayton; Struttura di un turbogas navale; Calcolo analitico delle principali prestazioni dell'impianto turbogas; Caratteristiche salienti degli impianti combinati turbogas -	Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia termica, meccanica	Modulo 2: Turbine Marine a gas Ciclo termodinamico Joule Brayton; Struttura di un turbogas navale;	

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

apparati e impianti di bordo. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo dell'amanutenzione di apparati e impianti marittimi.	diesel.	e fluidodinamica Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia.	Calcolo analitico delle principali prestazioni dell'impianto turbogas; Caratteristiche salienti degli impianti combinati turbogas - diesel.	C
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione dell'amanutenzione Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo.	La documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative in macchina; doveri e compiti della guardia in macchina. Le procedure di emergenza in caso di incendio o falla.	Saper leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese; Saper riconoscere la tecnologia utilizzata per la messa in mare dei mezzi di salvataggio.	Modulo 3: Tenuta della guardia La documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative in macchina; doveri e compiti della guardia in macchina. Le procedure di emergenza in caso di incendio o falla.	C
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari	Schema dell' Unità Trattamento Aria; Compressori e ventilatori: struttura e prestazioni principali; grandezze di riferimento e loro misura; condizionamento estivo ed invernale mediante le trasformazioni psicrometriche; Principali grandezze termodinamiche dell'aria umida; tipologie impiantistiche delle reti distributive	Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia termica, meccanica e fluidodinamica Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione	Modulo 4: Condizionamento dell'aria e ventilazione Schema dell' Unità Trattamento Aria; Compressori e ventilatori: struttura e prestazioni principali; grandezze di riferimento e loro misura; condizionamento estivo ed invernale mediante le	

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

apparati ed impianti di propulsione Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.	della ventilazione.	dell'energia.	trasformazioni psicrometriche; Principali grandezze termodinamiche dell'aria umida; tipologie impiantistiche delle reti distributive della ventilazione.	C
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione.	Procedure, metodi e registrazione documentale per il monitoraggio e la valutazione delle attività secondo gli standard qualitativi e di sicurezza. Sistemi ed impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi, nel rispetto della normativa vigente (antiquamento, filtrazione e separazione acque oleose, residui di sentina, inceneritore, depurazione liquami)	Saper leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese; Saper riconoscere la tecnologia utilizzata per la messa in mare dei mezzi di salvataggio.	Modulo 5: Protezione ambientale Procedure, metodi e registrazione documentale per il monitoraggio e la valutazione delle attività secondo gli standard qualitativi e di sicurezza. Sistemi ed impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi, nel rispetto della normativa vigente (antiquamento, filtrazione e separazione acque oleose, residui di sentina, inceneritore, depurazione liquami)	C
Controllare e	Impianti di estinzione incendio fissi e	Riconoscere le parti fondamentali di un	Modulo 6:	

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo; Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi; Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo	portatili.	impianto antincendio ed i suoi principi di funzionamento.	Impianti antincendio Impianti di estinzione incendio fissi e portatili.	C
---	-------------------	--	--	----------

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 08.05.2026

FIRMA DEI DOCENTI

Alberto Ricci

Riccardo Tessa

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

Classe 5^A A CAIM Disciplina Scienze della navigazione

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

DAI LIBRI DI TESTO: Fondamenti di Costruzione e Gestione della nave Volumi 1 e 2

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*) C/D
STCW I CAIM	Incidenza del fattore umano nella conduzione del mezzo e degli apparati. Principi di base di gestione della sicurezza e della tutela del benessere a bordo. Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer.	Valutare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative. Riconoscere i principali rischi e l'organizzazione di emergenza.	Modulo 1: Gestione della sicurezza a bordo	

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Organizzazione dei
servizi di
emergenza: ruolo
d'appello,
esercitazioni
antincendio,
abbandono nave,
uomo in mare. .
Prevenzione degli
infortuni e
benessere a bordo
a bordo: principali
PPE, contenuti
MLC 2006 e
decreto 271/99,
cenni al decreto
272/99.
Security: principali
prescrizioni codice
ISPS, livelli di
security, possibili
minacce in termini
di security. Figure
coinvolte nella
gestione della
security (SSP,
CSO, PFSO).
Port State Control.
Il fenomeno “dei
marittimi
abbandonati”.

STCW I CAIM
STCW III CAIM
STCW XII CAIM
STCW XIII CAIM

Prevenzione dei
sinistri a bordo:
sistemi di
comunicazione
interna, allarmi,
sistema di
informazione
pubblica,
segnaletica IMO.
Incendio: triangolo
del fuoco, sostanze
comburenti
combustibili

Riconoscere gli
allarmi di bordo e
interpretare la
simbologia IMO.
Riconoscere e
prevenire le
principali cause di
ignizione.
Riconoscere i
principali mezzi di
salvataggio.
Valutare le
possibilità di

Modulo 2: (da ultimare)
Emergenze a bordo

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva. Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, cenni sulle tecniche di disincaglio. Falla: nuove condizioni di stabilità e assetto. Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC) e sul Manuale IAMSAR. Cenni sul funzionamento del sistema di localizzazione: EPIRB, SART. Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione. Caratteristiche principali dei	localizzazione della scena di un sinistro. Valutare e fronteggiare le conseguenze dell'incaglio. Gestire le conseguenze di una falla. Monitorare la sicurezza, attraverso la prevenzioni di guasti e incidenti a persone, ambiente, merci e macchinari.
---	--

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere. Segnaletica IMO.			
STCW X CAIM	Inquinamento operativo e accidentale. Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi. Generalità sulla convenzione MARPOL ed analisi degli annessi, aree speciali e relativi criteri di scarica. Oil Record Book (parte I e II). IMDG Code. Gestione zavorra: elementi di base della BMW Convention.	Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente. Applicare le normative per la gestione del mezzo di trasporto in sicurezza e salvaguardando gli operatori e l'ambiente.	Modulo 3: Prevenzione inquinamento	C/D

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 01/05/2026

FIRMA DEI DOCENTI
Renato Rapolla

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

Prof. Ida Felicetti Classe V A CAIM Disciplina MATEMATICA

DAL LIBRO DI TESTO: Matematica.Verde volumi 4A - 4B - 5 (Zanichelli)

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri	Definizione di funzione e campo di esistenza. Studio del segno. Limiti finiti e limiti infiniti. Limite destro e limite sinistro. Teoremi fondamentali. Limiti in forma indeterminata. Asintoti	Riconoscere le funzioni. Calcolare il limite di una funzione. Riconoscere il tipo di limite da calcolare, Calcolare gli asintoti.	Mod 1: Funzioni e limiti	B/C

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.				
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,	Definizione e significato geometrico e fisico di derivata. Proprietà delle derivate. Derivata di funzioni elementari, e di funzioni composte e inverse, differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Calcolo dei massimi e dei minimi. Crescenza e decrescenza.	Definire e interpretare geometricamente la derivata di una funzione. Ricavare le derivate delle funzioni elementari. Proprietà delle derivate. Conoscere ed applicare le regole di derivazione. Studiare il segno della derivata per determinare crescita e decrescenza, concavità e convessità, punti di massimo e di minimo.	Mod 2: Calcolo differenziale e studio di funzioni	B/C

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ricerca e approfondimento disciplinare.		Rappresentare graficamente una funzione.		
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Integrale indefinito e suo significato geometrico. Integrale definito e sue proprietà. Integrali immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte. Calcolo di aree.	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati. Calcolare gli integrali definiti. Applicare i principali metodi di integrazione. Comprendere il concetto di integrale definito e calcolare l'area di una superficie piana.	Mod.3: Calcolo integrale	B/C
Utilizzare le conoscenze di base per il calcolo matriciale.	Matrici. Matrici quadrate. Proprietà delle matrici. Somme e prodotti fra matrici.	Saper operare con le matrici. Saper risolvere semplici esercizi	Mod. 4: Matrici	B

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	Determinante di una matrice			
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Metodi per la raccolta e organizzazione dei dati. Principali rappresentazioni grafiche di distribuzioni. Metodo per il calcolo dei valori medi.	Saper risolvere semplici esercizi di tipo statistico.	Mod 5: Statistica	Da svolgere (solo cenni)

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 01/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
IDA FELICETTI

VISTO per adesione i rappresentanti di class

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025/2026

Prof.ssa Raffaella Tonelli Classe V C.A.I.M. Disciplina DIRITTO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE E DELLE COMPETENZE (*)
STCW CAIM I : Mantiene una sicura guardia in macchina XV: Controlla la conformità con le disposizioni di legge XVI: Applicazione del comando e delle abilità del lavoro di squadra LLGG CAIM: Operare nel	Personale marittimo: contratti di lavoro nazionali ed internazionali Certificazioni, licenze e abilitazioni per il personale dei trasporti Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore dei trasporti	- applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale - identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi della qualità individuare i rischi degli ambienti di lavoro verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative -riconoscere attribuzioni e doveri del comandante	Il Personale Marittimo	C

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza		e dell'equipaggio -riconoscere il ruolo dei membri dell'equipaggio riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari -rispettare le procedure ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte		
STCW CAIM XVI: Applicazione del comando e delle abilità del lavoro di squadra LLGG CAIM: Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza	contratti di utilizzazione della nave; responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore dei trasporti	-identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi della qualità -individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate -riconoscere ed applicare normative internazionali relative al trasporto	I contratti di utilizzazione della nave	C
	documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci normativa sul trasporto merci pericolose	-identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci -rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte	Documenti relativi alle merci	C
STCW CAIM XV: Controlla la conformità con le disposizioni di legge XVI : Applicazione del comando e delle	Procedure di aggiornamento delle convenzioni internazionali. Struttura e funzioni dell'IMO Conoscenza operativa basilare delle convenzioni IMO relative alla sicurezza della vita in	-descrivere le procedure di aggiornamento delle convenzioni internazionali -individuare gli elementi basilari delle convenzioni IMO -descrivere le funzioni e la Struttura dell'IMO		

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

abilità del lavoro di squadra LLGG CAIM: Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi	mare	- Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo	I.M.O. e Principali Convenzioni Internazionali	C
STCW CAIM XV: Controlla la conformità con le disposizioni di legge XVI: Applicazione del comando e delle abilità del lavoro di squadra LLGG CAIM: Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza Intervenire in	Legislazione, normative, regolamenti e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente marino e della qualità dei trasporti Conoscenza operativa básica delle convenzioni IMO relative alla protezione dell'ambiente marino	-applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente -rispettare le procedure contro l'inquinamento ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte	Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino	C

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi				
STCW CAIM XVI : Applicazione del comando e delle abilità del lavoro di squadra LLGG CAIM: Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza	Normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore dei trasporti Principi, normative e contratti di assicurazione	-applicare la normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino -individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto	Il Soccorso e il contratto di assicurazione marittima	In svolgimento
STCW CAIM XV: Controlla la conformità con le disposizioni di legge LLGG CAIM: Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi	Normativa sul diporto	Descrivere i principi fondamentali della normativa sul diporto	Le navigazioni speciali	Da svolgere

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI – EINAUDI – FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 – Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 11/05/2026

Firma del docente

Raffaella Tonelli

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025/2026

Prof.ssa Raffaella Tonelli Classe 5^A C.A.I.M. Disciplina Educazione Civica .

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Comprendere i caratteri della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali. Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica. Interagire correttamente con le	La nascita della Costituzione (contenuti condivisi con la docente di Storia) Analisi della Parte II della Costituzione: Il Parlamento. Il Governo, Il Presidente della Repubblica, La Magistratura Le regioni e le autonomie locali Discorso di P. Calamandrei sulla Costituzione agli studenti milanesi	Descrivere il contesto storico relativo alla nascita della Costituzione e i relativi caratteri Descrivere la composizione e le principali funzioni degli organi costituzionali Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e	La Costituzione, Istituzioni, Regole e legalità	C

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, delle regioni e delle autonomie locali	nel 1955 (contenuti condivisi con la docente di Lingua e letteratura italiana e con la docente di IRC)	civile Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica		
Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi. Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia. Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata Maturare scelte e condotte di contrasto alla criminalità Sviluppare la cittadinanza attiva	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata Storia della mafia e sue caratteristiche La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino, Giovanni Falcone (contenuti condivisi con la docente di Lingua e letteratura italiana)	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	C
Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche	Le principali forme di comunicazione in Rete	Acquisire regole e comportamenti di base quando si naviga nel		

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

tramite la valutazione della qualità delle fonti. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. Conoscere i principali reati informatici Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	Le fake news: cosa sono, come riconoscerle I principali reati informatici Bullismo e Il Cyberbullismo (Contenuti condivisi con la docente di IRC)	Web Sapersi informare online: fonti affidabili, fake news Descriverei principali reati informatici in particolare il cyberbullismo	Cittadinanza Digitale	Da svolgere
---	---	--	-----------------------	-------------

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa 11/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

Raffaella Tonelli

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025/2026

Prof. GALUPPINI LUCA

Classe 5^CAIM

Disciplina INGLESE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Competenza II secondo Regola A- III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010: Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Lessico specifico relativo agli argomenti del modulo: The international code of signals, sound and visual signals, signal flags, phonetic tables.	Conoscenza adeguata della lingua inglese onde permettere all'ufficiale di usare le pubblicazioni sui macchinari e di svolgere interventi (duties) sul macchinario.	Modulo 1: Visual & sound signals and communication codes	A
Competenza II secondo Regola A- III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010: Usa la lingua	Lessico specifico relativo agli argomenti del modulo: The purpose of	Conoscenza adeguata della lingua inglese onde permettere all'ufficiale di	Modulo 2: The IALA buoyage system & ship navigation lights	B

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

inglese in forma scritta e parlata	each type of buoy in the IALA system: lateral marks, cardinal marks, safe water marks, isolated danger marks, special marks, ship navigation lights,	usare le pubblicazioni sui macchinari e di svolgere interventi (duties) sul macchinario.		
Competenza II secondo Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010: Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Lessico specifico relativo agli argomenti del modulo: Internal telephone system, the nautical radio communication system, call signs and MMSI numbers, how to communicate alphabet letters and numbers, avoidance of ambiguous words repetition and correction.	Conoscenza adeguata della lingua inglese onde permettere all'ufficiale di usare le pubblicazioni sui macchinari e di svolgere interventi (duties) sul macchinario.	Modulo 3: Radio communication on board	A
Competenza II secondo Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010: Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Lessico specifico relativo agli argomenti del modulo: The purpose of IMO SMCP, from SMNV to SMCP, language features, structure of IMO SMCP: external and internal communication.	Conoscenza adeguata della lingua inglese onde permettere all'ufficiale di usare le pubblicazioni sui macchinari e di svolgere interventi (duties) sul macchinario.	Modulo 4: SMCP (standard marine communication phrases)	A
Competenza II secondo Regola A-	Lessico specifico relativo agli	Conoscenza adeguata della	Modulo 5: Radio messages	B

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010: Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	argomenti del modulo: VHF radio procedures for routine calls, readability code, priority of communications, transmitting a distress call and message, receiving a distress message, distress, urgency and safety signal and message, weather warning broadcasts.	lingua inglese onde permettere all'ufficiale di usare le pubblicazioni sui macchinari e di svolgere interventi (duties) sul macchinario.		
Competenza II secondo Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010: Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Lessico specifico relativo agli argomenti del modulo: The INMARSAT constellation, ship requirements, GMDSS mandatory communications equipment, Inmarsat C services, the four GMDSS sea areas.	Conoscenza adeguata della lingua inglese onde permettere all'ufficiale di usare le pubblicazioni sui macchinari e di svolgere interventi (duties) sul macchinario.	Modulo 6: The GMDSS (global maritime distress and safety system)	B

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa , 08/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

Presa visione dei Rappresentanti di classe

Luca Galuppini

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025/2026

Prof. MICHELANGELO DINI Classe: V CAIM . Disciplina: Elettrotecnica, elettronica e automazione.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
-) Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza -) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -) Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto	-) Principi di elettronica, componenti, amplificatori operazionali, circuiti integrati. -) Protezione e sicurezza negli impianti elettrici. -) Valutare quantitativamente circuiti in corrente continua e in corrente alternata -) Convenzioni internazionali e regolamenti comunitari e	-) Applicare la normativa relativa alla sicurezza: Interpretare correttamente le regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Impianti elettrici e loro manutenzione -) Leggere ed interpretare	MODULO 1 - TEORIA ATOMICA DELLA MATERIA: COMPONENTI ELETTRONICI: • RESISTENZE SERIE E PARALLELO, RISOLUZIONE CIRCUITI CON LEGGE DI OHM • RISOLUZIONE CIRCUITI APPLICANDO LE LEGGI DI KIRCHHOFF	A

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione	nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente: Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Diagnostica degli apparati elettronici di bordo -) Fisica dei materiali conduttori, metodi e strumenti di misura -) Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni. -) Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro, sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili, nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali	schemi d'impianto -) Utilizzare semplici apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo		
-) Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di	-) Analizzare le prestazioni delle macchine elettriche -) Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo	-) Applicare la normativa relativa alla sicurezza: Interpretare correttamente le regole SOLAS	MODULO 2 - IMPIANTI ELETTRICI NAVALI, MANUTENZIONE E SICUREZZA	B

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

trasporto -) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata -) Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza -) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -) Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione	-) Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente. Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Diagnostica degli apparati elettronici di bordo -) Fondamenti di elettrologia ed elettromagnetismo -) Format dei diversi tipi di documentazione -) Principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettromeccaniche e macchine elettriche -) Procedure di espletamento delle attività secondo i Sistemi di Qualità e di Sicurezza adottati e la registrazione documentale -) Protezione e sicurezza negli impianti elettrici -) Software per la	relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Elaborare semplici schemi di impianti: controllo di impianti antincendio in logica cablata e logica programmata -) Impianti elettrici e loro manutenzione -) Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia elettrica. -) Leggere ed interpretare schemi d'impianto -) Utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti -) Utilizzare e semplici apparecchi		
--	--	--	--	--

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	gestione degli impianti . -) Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni. -) Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro, sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili, nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali	hiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo		
-) Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto -) Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione -) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni	-) Analizzare le prestazioni delle macchine elettriche -) Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo -) Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente. Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Diagnostica degli apparati elettronici	-) Applicare la normativa relativa alla sicurezza: Interpretare correttamente le regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Applicare le normative per gestire in sicurezza il carico, il mezzo di trasporto e la sua conduzione, salvaguardando gli operatori e l'ambiente -) Elaborare semplici schemi di impianti:	MODULO 3: MACCHINE ELETTRICHE	C

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

meteorologiche) in cui viene espletata -) Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza -) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -) Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto -) Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza -)	di bordo -) Fisica dei materiali conduttori, metodi e strumenti di misura -) Fondamenti di elettrologia ed elettromagnetismo -) Format dei diversi tipi di documentazione -) Principi di elettronica, componenti, amplificatori operazionali, circuiti integrati -) Principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettromeccaniche e macchine elettriche -) Procedure di espletamento delle attività secondo i Sistemi di Qualità e di Sicurezza adottati e registrazione documentale -) Protezione e sicurezza negli impianti elettrici -) Sistemi di gestione mediante software. -) Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni. -) Software per la	controllo di impianti antincendio in logica cablata e logica programmata -) Identificare le procedure relative alla certificazione dei processi. -) Impianti elettrici e loro manutenzione -) Impiegare in modo appropriato la documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative attuate -) Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia elettrica. -) Leggere ed interpretare schemi d'impianto -) Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti -) Utilizzare apparecchiature		
---	---	---	--	--

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	gestione degli impianti -) Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro, sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili, nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali -) Valutare quantitativamente circuiti in corrente continua e in corrente alternata	elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo -) Utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti.		
-) Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione -) Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto -) Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza -) Redigere relazioni tecniche e	-) Comunicazioni – segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi -) Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente. Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Diagnostica degli apparati elettronici di bordo -) Elementi di tecniche digitali –	-) Applicare la normativa relativa alla sicurezza: Interpretare correttamente le regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica -) Applicare le normative per gestire in sicurezza il carico, il mezzo di trasporto e la sua conduzione, salvaguardando gli operatori e l'ambiente -) Identificare le procedure relative alla	MODULO 4 - ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI A BORDO DEI MEZZI	B

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -) Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata	dispositivi e strutture bus e loro problematiche. -) Fisica dei materiali conduttori, metodi e strumenti di misura -) Format dei diversi tipi di documentazione -) Impianti per le telecomunicazioni e per il controllo automatico dei sistemi: - Procedure per la trasmissione delle informazioni -) Principi di elettronica, componenti, amplificatori operazionali, circuiti integrati. -) Principi di funzionamento dei sistemi tradizionali e radio assistiti per la condotta ed il controllo della navigazione: i principi fondamentali del radar -) Procedure di espletamento delle attività secondo i Sistemi di Qualità e di Sicurezza adottati e la registrazione documentale -) Procedure per la trasmissione delle	certificazione dei processi -) Impianti elettrici e loro manutenzione -) Impiegare in modo appropriato la documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative attuate -) Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia elettrica. -) Interpretare lo stato di un sistema di Telecomunicazioni e di acquisizione dati -) Leggere ed interpretare schemi d'impianto -) Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti -) Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e		
--	---	---	--	--

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

	informazioni -) Sistemi di telecomunicazione, segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi: - Radiotrasmittitori e radioricevitori - Fondamenti teorici degli strumenti di comunicazione previsti dal GMDSS -) Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni. -) Sistemi terrestri e satellitari per la navigazione assistita e la sorveglianza del traffico per il mezzo navale -) Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro, sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili, nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali -) Valutare quantitativamente circuiti in corrente continua e in corrente alternata	sistemi di gestione e controllo del mezzo navale -) Utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti. -) Utilizzare la documentazione per la registrazione delle procedure operative eseguite -) Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico : individuare, descrivere e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi radar -) Utilizzare tecniche di comunicazione via radio.		
--	---	--	--	--

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. BARSANTI” MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI – EINAUDI – FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 – Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, addì

FIRMA DEL DOCENTE

04/05/2026

Michelangelo Dini

Visto per adesione i rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA



POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. D

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A. S. 2025 / 2026

Prof. MARCHINI FRANCESCA

Classe V CAIM Sede Fiorillo

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare le capacità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie	Modificazioni indotte dalle capacità condizionali	Ideare e far eseguire percorsi per allenare specifiche capacità. Assumere posture adeguate in presenza di carichi	Esercizi per capacità condizionali	A

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Conoscere i principi basilari teorici delle specialità dell'Atletica Leggera	Tecnica e tattica delle specialità dell'atletica leggera	Saper esporre le caratteristiche principali di ogni specialità	Attività svolta sia nella componente teorica che pratica	B
Applicare le strategie tecniche della camminata sportiva.	Conoscere le regole e la tecnica del cammino.	Applicare le regole della camminata sportiva in ambiente naturale	Pratica sportiva della camminata sportiva	B
Acquisire conoscenze relative al proprio corpo e al suo funzionamento	Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati (apparato locomotore)	Riconoscere e distinguere informazioni provenienti dal proprio corpo	Attraverso la pratica di attività motorie confrontare le diverse risposte provenienti dal proprio corpo	B
Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza e la salute personale negli spazi aperti	Principi fondamentali della sicurezza e la salute nella pratica sportiva e nella attività lavorativa	Rispettare le regole di comportamento in ambiente sportivo e nella attività lavorativa. Conoscere i danni causati dall'utilizzo di sostanze dopanti nello sport, danni causati da uso di alcol e fumo.	Attività svolte anche dal punto di vista teorico con l'utilizzo di video lezioni, ppt, test e verifiche formative	B
Conoscenze storiche della nascita delle olimpiadi antiche e moderne e delle paralimpiadi	Olimpiadi nella storia e giochi paralimpici	Individuare le influenze storiche e sociologiche dei fenomeni sportivi	Attività svolte dal punto di vista teorico con l'utilizzo di video lezioni, ppt, test e verifiche	A

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

			formative	
--	--	--	-----------	--

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe B.
- Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe C.
- Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe D.
- Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, __07/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

Francesca Marchini

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA

MICHELE FIORILLO
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
Viale G. Galilei 111 Marina di Carrara (MS)



Opzioni: Conduzione del mezzo navale
Conduzione Apparecchi e impianti nautici

POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE

BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 004

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD A/8

Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 05 06/05/2025

Red. RSGQ App. DS

Prof.ssa Chiara Mariotti

Classe 5 CAIM

Sede Fiorillo

Disciplina

IRC

a.s. 2025/2026

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;	La giornata della memoria: tra storia ed etica Le ricorrenze significative nelle giornate dedicate ad eventi che hanno segnato la storia dell'umanità o del Nostro Paese	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo;	<u>ACCOGLIAMO CI</u> 3 ottobre: giornata del migrante I fenomeni migratori nella storia e le loro conseguenze Implicanze etiche dell'accoglienza Progetto "Cercatori di futuro" in collaborazione con Italiano ed Ed Civica, in occasione della giornata del migrante La giornata contro il bullismo: visione del lungometraggio "Il cielo che si	A

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. Ambito COSTRUZIONE DEL SE: Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità		- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Saper esporre la propria idea a confronto con gli altri - Saper leggere gli eventi principali di carattere etico e culturale - Conoscere gli elementi religiosi contemporanei	perde nel mare" e discussione guidata dentro le diverse prospettive del problema APPUNTAMENTI IMPORTANTI 25 novembre 10 dicembre 27 gennaio 22 aprile In occasione degli 80 anni del voto alle donne e l'inizio della Repubblica: approfondimento sul discorso di Pietro Calamandrei a Milano il 26/01/1955 L'ETICA E LE SUE FUNZIONI La coscienza La dignità della persona umana Il fine vita Lavoro in Assemblea con Polizia: l'app YouPol per vivere una cittadinanza attiva piena Confronto su eventi accaduti in Provincia che hanno rilevanza etica Il femminicidio: elementi etici ed implicanze sociali (lavoro in assemblea d'Istituto)	B A
---	--	--	---	---------------------------------

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.			Partecipazione all'evento "La mafia a casa vostra" come punto culminante del progetto legalità.	
---	--	--	---	--

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- E. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- F. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- G. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- H. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 10 Maggio 2026

FIRMA DEL DOCENTE

Chiara Mariotti

Presa visione dei Rappresentanti di classe

Documento 15 maggio

MOD A/9

Ed Ed. 02 Rev. 01 del 21/01/2019 Agg. 06 20/04/2026

Red. RSGQ App. DS

Il documento del Consiglio di Classe è stato redatto nella seduta dell'11 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ARIANNA BORGHINI*	ITALIANO-STORIA
IDA FELICETTI	MATEMATICA
RAFFAELLA TONELLI	DIRITTO- ED.CIVICA
RENATO RAPOLLA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE
LUCA GALUPPINI	INGLESE
MICHELANGELO DINI	ELETTRONICA, ELETTROTECNICA , AUTOMAZIONE
PAOLO MENCONI	ITP SCIENZE NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE
CESARE MARTINELLI	ITP ELETTRONICA, ELETTROTECNICA , AUTOMAZIONE
RICCARDO TESSA	ITP MECCANICA E MACCHINE
ALBERTO RICCI	MECCANICA E MACCHINE
FRANCESCA MARCHINI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CHIARA MARIOTTI	IRC

(*) Docente coordinatore

Massa Lì 11 maggio 2026

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Arianna Borghini

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Addolorata Langella